

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI ADOTTATE
DAL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON I POTERI
DELLA GIUNTA CAPITOLINA**

L'anno duemilasedici, il giorno di martedì dodici del mese di aprile, nella Sala dell'Arazzo, in Campidoglio, è presente il Prefetto Francesco Paolo Tronca – nominato Commissario Straordinario con Decreto del Presidente della Repubblica del 3 novembre 2015 – assistito dal Vice Segretario Generale Dott.ssa Mariarosa Turchi.

(O M I S S I S)

Deliberazione n. 52

Remunerazione dell'organo di controllo delle società partecipate da Roma Capitale e delle Aziende Speciali di Roma Capitale. Revoca della deliberazione di Giunta Capitolina n. 158 dell'11 maggio 2011 e modifica della deliberazione della Giunta Comunale n. 215 del 23 maggio 2007. Indirizzi agli enti di diritto privato dei quali Roma Capitale è socio fondatore.

Premesso che Roma Capitale detiene partecipazioni in diverse società e, a tale titolo, nomina uno o più rappresentanti in seno ai rispettivi organi di amministrazione e controllo;

Che la remunerazione dei componenti dell'organo di controllo delle società partecipate da Roma Capitale è stata da ultimo disciplinata con deliberazione di Giunta Capitolina n. 158 dell'11 maggio 2011;

Che la sopramenzionata deliberazione ha previsto limiti massimi per i compensi dei componenti dell'organo di controllo, escludendo rinvii ai tariffari professionali vigenti;

Che la citata deliberazione di Giunta Capitolina n. 158/2011 all'Allegato A ha modulato i valori massimi della remunerazione dei componenti il Collegio Sindacale in funzione della dimensione della società, utilizzando come parametro di riferimento il valore della produzione medio degli ultimi tre esercizi così come desumibile dai Bilanci consolidati, ove redatti, ovvero dai Bilanci d'esercizio;

Che, tenuto conto delle specificità della mutua assicuratrice Le Assicurazioni di Roma, per la stessa è stato previsto di utilizzare come parametro di riferimento il valore medio dei premi lordi contabilizzati in luogo del valore medio della produzione;

Che in particolare per la determinazione degli emolumenti massimi dei membri del Collegio Sindacale delle società non quotate partecipate da Roma Capitale, con la menzionata deliberazione n. 158/2011, la Giunta Capitolina ha individuato le seguenti

cinque fasce di valore medio della produzione, determinato come specificato ai precedenti alinea:

- fino a Euro 5.000.000,00 (cinque milioni);
- oltre Euro 5.000.000,00 (cinque milioni) e fino a Euro 50.000.000,00 (cinquanta milioni);
- oltre Euro 50.000.000,00 (cinquanta milioni) e fino a Euro 100.000.000,00 (cento milioni);
- oltre Euro 100.000.000,00 (cento milioni) e fino a Euro 600.000.000,00 (seicento milioni);
- oltre Euro 600.000.000,00 (seicento milioni);

Che, nell'ottica del conseguimento degli obiettivi di contenimento della spesa pubblica e di riduzione delle spese delle società partecipate, appare opportuno prevedere una riduzione degli importi massimi come dettagliati al citato Allegato A alla deliberazione n. 158/2011;

Che anche a seguito dell'entrata in vigore del D.L. n. 223/2006, convertito dalla legge n. 248/2006, le tariffe professionali di cui al D.M. n. 169 del 2010 non costituiscono un riferimento obbligatorio per la determinazione dei compensi spettanti ai componenti del Collegio Sindacale;

Che l'articolo 9, comma 1, del D.L. 24 gennaio 2012, n. 1, convertito con L. 24 marzo 2012, n. 27, ha disposto l'abrogazione delle tariffe delle professioni regolamentate nel sistema ordinistico e che, pertanto, per il conferimento di incarichi non è più possibile ricorrere alla tariffa di cui al D.M. 2 settembre 2010, n. 169, in particolare all'art. 37;

Che al successivo comma 2 del citato art. 9, del D.L. n. 1/2012 è stabilito che nel caso di liquidazione da parte di un organo giurisdizionale, il compenso del professionista sia determinato con riferimento a parametri stabiliti con Decreto del Ministro vigilante, da adottare nel termine di centoventi giorni successivi alla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto stesso;

Che il Ministero della Giustizia ha adottato pertanto il D.M. 20 luglio 2012, n. 140 recante la determinazione dei parametri per la liquidazione da parte di un organo giurisdizionale dei compensi per le professioni regolarmente vigilate dal Ministero della Giustizia, ai sensi dell'articolo 9 del Decreto Legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27;

Che tuttavia, al comma 7 dell'art. 1 del citato D.M. n. 140/2012 si precisa che "in nessun caso le soglie numeriche indicate, anche a mezzo di percentuale, sia nei minimi che nei massimi, per la liquidazione del compenso, nel presente decreto e nelle tabelle allegate, sono vincolanti per la liquidazione stessa";

Che, pertanto, essendo la determinazione del compenso dell'organo di controllo fondata precipuamente sulla libertà negoziale delle parti, il riferimento ai minimi e ai massimi dettagliato nel citato D.M. n. 140/2012, è da intendersi a titolo indicativo e passibile di modifiche finalizzate al raggiungimento dell'obiettivo generale di contenimento dei costi;

Che si ritiene quindi opportuno – per le ragioni dinanzi rappresentate – che la retribuzione dei componenti del Collegio Sindacale delle società non quotate partecipate da Roma Capitale sia determinata entro valori massimi predeterminati, definiti nel rispetto del richiamato criterio di rigore e contenimento dei costi;

Che, quindi, nello specifico, si intende diminuire il compenso massimo previsto per i membri dell'organo di controllo delle società non quotate direttamente o indirettamente controllate da Roma Capitale che abbiano valore della produzione medio fino a

Euro 5.000.000,00 (cinque milioni) di una percentuale pari al 10% rispetto alle previsioni della più volte richiamata deliberazione n. 158/2011;

Che, relativamente alle società non quotate direttamente o indirettamente controllate da Roma Capitale ricomprese nelle restanti quattro fasce di valore della produzione medio sopra riportate, appare appropriata una decurtazione pari al 50% degli importi stabiliti all'Allegato A della deliberazione n. 158/2011;

Che si ritiene, inoltre, opportuno relativamente ai Collegi Sindacali delle altre società non quotate partecipate da Roma Capitale diverse da quelle di cui ai precedenti alinea, di dare indirizzo all'organo amministrativo di determinare i compensi massimi in funzione di quelli stabiliti nel presente provvedimento;

Che nel cosiddetto Gruppo Roma Capitale rientrano anche due Aziende Speciali e cinque fondazioni controllate da Roma Capitale per le quali l'Ente Territoriale nomina propri rappresentanti in seno ai rispettivi organi di amministrazione e controllo;

Che Roma Capitale, inoltre, partecipa come socio fondatore a numerosi altri enti di diritto privato;

Che la materia della remunerazione dei componenti del Collegio dei Revisori dei Conti delle Aziende Speciali di Roma Capitale è disciplinata con deliberazione di Giunta Comunale n. 215 del 23 maggio 2007;

Che, in particolare, al numero 10 del dispositivo della citata deliberazione n. 215/2007, è stato deliberato che il compenso del Collegio dei Revisori dei Conti delle Aziende Speciali è determinato utilizzando quale parametro di riferimento il tariffario minimo originariamente previsto dai D.P.R. n. 645/1994 e n. 100/1997 e successive modificazioni;

Che, con l'obiettivo del contenimento dei costi e al fine di realizzare una politica remunerativa comune tra i vari organismi controllati o partecipati da Roma Capitale, si ritiene opportuno disciplinare anche gli importi massimi della remunerazione dell'organo di controllo delle Aziende Speciali di Roma Capitale, escludendo rinvii ai tariffari professionali vigenti;

Che pertanto appare opportuno stabilire che i compensi massimi di cui al precedente capoverso siano stabiliti in funzione del valore della produzione medio degli ultimi tre esercizi così come desumibile dai Bilanci d'esercizio, come dettagliato all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Che, sempre con le soprariportate motivazioni, si ritiene altresì opportuno fornire indirizzo all'organo amministrativo competente degli enti di diritto privato di cui Roma Capitale è socio fondatore di adeguare i limiti massimi dei compensi dell'organo di controllo a quelli delle società non quotate partecipate da Roma Capitale e delle Aziende speciali di Roma Capitale, con riferimento al valore medio della produzione, come dettagliato all'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Che i nuovi criteri di retribuzione dei membri del Collegio Sindacale, del Collegio dei Revisori dei Conti e del Comitato di Vigilanza qualora svolga le funzioni dei predetti organi di cui al presente provvedimento, troveranno applicazione per gli Organi nominati dopo l'entrata in vigore del provvedimento stesso;

Preso atto che, in data 12 aprile 2016 il Dirigente del Dipartimento Partecipazioni Gruppo Capitale ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Dirigente

F.to: C.M. L'Occaso";

Preso atto che, in data 12 aprile 2016 il Direttore del Dipartimento Partecipazioni Gruppo Roma Capitale ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: “Ai sensi e per gli effetti dell’art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Direttore

F.to: L. Massimiani”;

Atteso che in data 12 aprile 2016 il Direttore del Dipartimento Partecipazioni Gruppo Roma Capitale, ha attestato – ai sensi dell’art. 28, c. 1, lett. i) e j), del Regolamento degli Uffici e Servizi, come da dichiarazione in atti – la coerenza della proposta di deliberazione in oggetto con i documenti di programmazione dell’Amministrazione, approvandola in ordine alle scelte aventi rilevanti ambiti di discrezionalità con impatto generale sulla funzione dipartimentale e sull’impiego delle risorse che essa comporta.

Il Direttore

F.to: L. Massimiani;

Che in data 12 aprile 2016 il Ragioniere Generale ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: “Ai sensi e per gli effetti dell’art. 49 del T.U. degli Enti Locali di cui al D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione di cui all’oggetto.

Il Ragioniere Generale

F.to: S. Fermante”;

Che sulla proposta in esame è stata svolta, da parte del Segretario Generale, la funzione di assistenza giuridico-amministrativa, ai sensi dell’art. 97, c. 2, del Testo Unico delle leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO con i poteri della Giunta Capitolina

per i motivi espressi in narrativa

DELIBERA

1. di revocare la deliberazione di Giunta Capitolina n. 158 dell’11 maggio 2011;
2. di revocare il numero 10 del dispositivo della deliberazione di Giunta Comunale n. 215 del 23 maggio 2007;
3. di approvare l’Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente i valori massimi della retribuzione dei componenti del Collegio Sindacale delle Società non quotate, partecipate da Roma Capitale, nonché dei componenti del Collegio dei Revisori dei Conti delle Aziende Speciali di Roma Capitale, distinti in funzione del valore medio della produzione (ovvero dei premi lordi medi contabilizzati) degli ultimi tre esercizi, così come desumibili dai Bilanci consolidati – ove redatti – ovvero dai Bilanci d’esercizio;
4. relativamente ai Collegi Sindacali delle Società non quotate, direttamente o indirettamente controllate da Roma Capitale, di dare mandato al rappresentante di Roma Capitale ad esprimere in seno all’Assemblea l’indirizzo che i compensi lordi annuali siano determinati per tutta la durata dell’incarico entro i valori massimi di cui all’Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

5. relativamente ai Collegi Sindacali delle altre Società non quotate, partecipate da Roma Capitale diverse da quelle di cui al precedente punto n. 4, di dare mandato al rappresentante di Roma Capitale a proporre in seno all'Assemblea che i compensi lordi annuali siano determinati per tutta la durata dell'incarico entro i valori massimi di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
6. relativamente ai Collegi dei Revisori dei conti delle Aziende Speciali di Roma Capitale, di dare indirizzo ai componenti dei Consigli di Amministrazione di determinare che i compensi lordi annuali siano ricompresi per tutta la durata dell'incarico entro i valori massimi di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
7. relativamente all'organo di controllo degli enti di diritto privato di cui Roma Capitale è socio fondatore, di dare indirizzo al rappresentante di Roma Capitale di proporre l'adeguamento dei limiti massimi dei compensi lordi annuali dell'organo di controllo medesimo, affinché siano ricompresi per tutta la durata dell'incarico entro i valori massimi di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
8. che gli importi di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, si intendono comprensivi della remunerazione per qualsivoglia attività svolta dai membri del Collegio Sindacale, ovvero del Collegio dei Revisori, ivi incluse le eventuali attività di revisione legale dei conti svolte dal Collegio Sindacale nel rispetto delle previsioni di legge e dello statuto societario;
9. che le disposizioni di cui ai punti precedenti troveranno applicazione in relazione ai compensi dei membri del Collegio Sindacale, del Collegio dei Revisori nonché del Comitato di Vigilanza, qualora svolga le funzioni dei predetti organi, nominati dopo l'entrata in vigore del presente provvedimento.

ALLEGATO A - Remunerazione del Presidente e dei componenti dell'organo di controllo delle società non quotate partecipate da Roma Capitale e delle Aziende Speciali di Roma Capitale (valori massimi)

Compensi annuali lordi (valori in euro) - valore medio della produzione* degli ultimi tre esercizi fino a 5 milioni di euro	
<i>Ruolo</i>	<i>Emolumenti per la carica</i>
Presidente	5.400,00
Componente	3.600,00
Compensi annuali lordi (valori in euro) - valore medio della produzione* degli ultimi tre esercizi oltre i 5 e fino a 50 milioni di euro	
<i>Ruolo</i>	<i>Emolumenti per la carica</i>
Presidente	7.500,00
Componente	5.000,00
Compensi annuali lordi (valori in euro) - valore medio della produzione* degli ultimi tre esercizi oltre i 50 e fino a 100 milioni di euro	
<i>Ruolo</i>	<i>Emolumenti per la carica</i>
Presidente	10.125,00
Componente	6.750,00
Compensi annuali lordi (valori in euro) - valore medio della produzione* degli ultimi tre esercizi oltre i 100 e fino a 600 milioni di euro	
<i>Ruolo</i>	<i>Emolumenti per la carica</i>
Presidente	18.750,00
Componente	12.500,00
Compensi annuali lordi (valori in euro) - valore medio della produzione* degli ultimi tre esercizi oltre 600 milioni di euro	
<i>Ruolo</i>	<i>Emolumenti per la carica</i>
Presidente	33.000,00
Componente	22.000,00

* Leggasi "premi lordi medi contabilizzati" nel caso de Le Assicurazioni di Roma – Mutua Assicuratrice Romana.

Infine il Commissario Straordinario, in considerazione dell'urgenza di provvedere, dichiara immediatamente eseguibile la presente deliberazione a norma di legge.

(O M I S S I S)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Tronca

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Turchi

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è posta in pubblicazione all'Albo Pretorio on line di Roma Capitale dal 21 aprile 2016 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi fino al 5 maggio 2016.

Lì, 20 aprile 2016

p. IL SEGRETARIO GENERALE

Il Direttore

F.to M. D'Amanzo

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per decorrenza dei termini di legge, l'1 maggio 2016.

Lì, 2 maggio 2016

p. IL SEGRETARIO GENERALE

Il Direttore

F.to M. D'Amanzo

